

### Commento tecnico - giovedì 30 dicembre 20.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6914 punti (-1.16%). Oggi la borsa di Francoforte ha chiuso l'ultima seduta dell'anno alle 14.00. Dobbiamo dare peso alla perdita odierna arrivata alla fine di una seduta raccorciate e con bassi volumi di titoli trattati? Siamo tentato di rispondere con un no visto che non troviamo ragioni, né fondamentali né tecniche, per le vendite odierne. I media parlano di premesse negative provenienti dalla Cina ma facciamo fatica a crederci - stamattina all'apertura l'indice era invariato. Inoltre oggi l'Euro si è rafforzato. Mah, preferiamo non perdere troppo tempo a trovare il senso della caduta di oggi che lascia il trend rialzista intatto. Importante sarà come il DAX inizia il nuovo anno. La seduta odierna lascia l'amaro in bocca poiché la minusvalenza è giunta inaspettata. Il quadro tecnico generale è però invariato. Domani la borsa è chiusa - si riprende lunedì 3 gennaio.

### Commento tecnico - mercoledì 29 dicembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6995 punti (+0.34%). Oggi il DAX si è rafforzato riprendendo il trend rialzista. La seduta è stata contraddistinta da scarsi volumi di titoli trattati ed un rimbalzo tecnico su Volkswagen (miglior titolo con un +2.14%) e BMW.

Il movimento odierno rientra nel nostro scenario generale che prevede un'intonazione positiva fino alla fine della prima settimana di gennaio. A questo punto dovrebbe verificarsi l'atteso top intorno al massimo annuale (7087 punti). L'indice resta ipercomperato e continuiamo a notare divergenze che dovrebbero presto sfociare nell'attesa consistente correzione. Sapete però che per motivi stagionali, un calo non dovrebbe avvenire prima della prima decade di gennaio. È dal 7 dicembre che il DAX oscilla sui 7000 punti e lentamente siamo a corto di argomenti. È difficile dire qualcosa di nuovo su un indice che non si muove.

### Commento tecnico - martedì 28 dicembre 18.15

Martedì il DAX ha chiuso a 6972 punti (+0.02%). Oggi il DAX ha terminato la seduta invariato e con bassi volumi di titoli trattati. Non sappiamo veramente cosa scrivere di nuovo. Siamo convinti che il rialzo da settembre non è completo e non vediamo ancora nessuna figura grafica o costellazione che definisca la fine del trend. Di conseguenza restiamo con la nostra previsione di un balzo finale a gennaio per esaurire questo movimento.

### Commento tecnico - lunedì 27 dicembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6970 punti (-1.23%). Se avete letto il commento relativo all'Eurostoxx50 conoscete il problema che ha colpito oggi il settore auto. Il DAX ha subito particolarmente questa debolezza ed i suoi tre colossi del settore sono in testa alla lista dei titoli in perdita (BMW -6.39%, Volkswagen -4.76%, Daimler -4.62%). Il DAX è tornato sotto i 7000 punti cancellando con un colpo netto i guadagni delle ultime due settimane. È probabile che il rialzo da settembre sia terminato con la falsa rottura al rialzo di settimana scorsa. È possibile che nei prossimi giorni ci sia ancora una reazione verso l'alto poiché non sembra che temporalmente l'indice sia già maturo per una sostanziale discesa. In termini di punti sembra però che sopra i 7080 punti non c'è più spazio. Vogliamo però attendere alcuni giorni prima di essere sicuri che il rialzo è terminato. In questo periodo festivo i volumi di titoli trattati sono molto bassi e quindi i segnali forniti dall'analisi tecnica sono da prendere con le pinze. Il calo odierno sembra in parte essere un'incidente di percorso. Se però il DAX è riuscito a scendere fino a 6943 punti significa che c'è spazio verso il basso ed i compratori non sono più così presenti come nella prima parte del mese di dicembre.

### Commento tecnico - giovedì 23 dicembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7057 punti (-0.14%).

### Commento tecnico - mercoledì 22 dicembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7067 punti (-0.14%). Oggi il DAX si è mosso in un range di 17 punti con bassi volumi di titoli trattati. L'advances/declines è stata di 14 a 16 e nessun titolo ha guadagnato o perso più dell'1.6%. Stasera l'analista tecnico non ha niente da dire. Potevamo saltare questa seduta che è stata insignificante.

### Commento tecnico - martedì 21 dicembre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 7078 punti (+0.85%). Il nuovo massimo intraday di ieri ci aveva fatto sospettare che il rialzo non era finito ed esisteva ancora spazio verso l'alto. Con l'S&P500 che supera i 1250 punti e l'Eurostoxx50 che balza sopra i 2850 punti è logico che anche il DAX ne approfitti abbandonando la fascia di resistenza a 7000-7040 punti. La marginale rottura al rialzo odierna è avvenuta con scarsi volumi di titoli trattati e divergenze in aumento. Decisivi nell'analisi tecnica sono però i prezzi e questi parlano una lingua chiara. La tendenza è ancora rialzista ed il nuovo massimo odierno apre teoricamente al DAX la possibilità di ulteriori guadagni. Quanto? Sinceramente non osiamo fare previsioni poiché si mischiano troppi fattori. A livello di grafico il prossimo obiettivo potrebbe essere a 7400 punti. Calcolando però che da inizio dicembre l'indice ha guadagnato solo circa 120 punti sembrerebbe che non dovrebbe passare sopra i 7200. E se quella odierna fosse una falsa rottura al rialzo? Preferiamo non azzardare stasera opinioni ed aspettiamo almeno il risultato delle sedute a Wall Street. Una sola raccomandazione: non esiste ragione per aprire ora nuove posizioni short.

### Commento tecnico - lunedì 20 dicembre 18.15

Lunedì il DAX ha chiuso a 7018 punti (+0.52%). Ci aspettavamo oggi una seduta noiosa ed invece è stata molto interessante. Il DAX è salito ad un nuovo massimo annuale a 7068 punti ma non è riuscito a mantenere questa rottura al rialzo fino alla fine ed è ricaduto sotto la resistenza a 7040-7050 punti. Questo ci fornisce due informazioni importanti. Primo che la tendenza resta positiva e l'indice potrebbe avere ancora spazio verso l'alto. La seconda è che l'aria a questo livello è estremamente rarefatta e gli investitori usano nuovi massimi per prese di profitto. Tutto questo si inserisce a perfezione nel nostro scenario che prevede un tono positivo fino all'inizio dell'anno prossimo ma nessuna ulteriore sostanziale accelerazione al rialzo. I 7018 punti sono all'incirca il livello di chiusura delle prime quattro sedute di settimana scorsa. Sotto questo punto di vista non c'è niente di nuovo e gli indicatori sono stabili.

### Commento tecnico - venerdì 17 dicembre 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 6982 punti (-0.60%). Da giorni andiamo ripetendo che non vediamo come il DAX possa superare ora i 7050 punti. Visto che non è in grado di salire è abbastanza logico che scenda. Abbiamo aspettato tutta la settimana che l'indice tornasse sotto i 7000 punti e proprio quando avevamo abbandonato ogni speranza e pronosticato una chiusura a 7000 punti, l'indice è caduto. Niente di grave poiché la rottura è marginale. Per settimana prossima si apre però spazio verso il basso. Per sapere quanto dobbiamo aspettare il fine settimana ed osservare la chiusura di New York. Gli indicatori tecnici ci mostrano da settimane la stessa immagine che è simile a quella della RSI. I nuovi massimi dell'indice non sono stati confermati da nuovi massimi degli indicatori e quindi abbiamo una divergenza. Per riprendere slancio il DAX dovrebbe quindi scendere a consolidare. Riteniamo che il trend a medio termine è positivo e quindi la RSI dovrebbe cadere solo fin verso i 40 punti. Questo corrisponde ad occhio e croce ad un 200 punti di indice. La prima stima è quindi a 6800 punti ma attendiamo il fine settimana per una conferma.

### Commento tecnico - giovedì 16 dicembre 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 7024 punti (+0.11%). Oggi il DAX ha guadagnato 8 punti restando sopra i 7000 punti ma sempre bloccato nella fascia di resistenza a 7000-7040 punti. Forse domani dovrebbe esserci un pò di volatilità in relazione alla scadenza dei derivati. Il DAX potrebbe essere

"tentato" di chiudere sui 7000 punti Questa é però solo una supposizione da trader e non ha niente a che fare con una situazione tecnica che é immutata. Notate i volumi di titoli trattati in calo chiaro segno che il DAX é stanco e ha voglia di fermarsi qui.

#### Commento tecnico - mercoledì 15 dicembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7016 punti (-0.16%). Da tre giorni ormai il DAX non si muove e noi mancano lentamente gli argomenti di analisi. Oggi l'indice é sceso fino ai 6964 punti ma poi i rialzisti hanno ripreso il controllo della situazione rispedito l'indice sopra i 7000 punti. Sembra che l'indice non ha più la forza per andare da nessuna parte e la logica suggerisce che per la scadenza di venerdì dei derivati di dicembre il DAX sarà a 7000 punti. Ripetiamo che per noi l'indice dovrebbe essere a 7050 punti per gennaio 2011. Cosa succede nel frattempo non lo sappiamo. Tentando ad indovinare - niente fino a venerdì - un leggero calo prima di Natale - niente per l'ultima settimana dell'anno ed un breve rally finale all'inizio 2011. Gli indicatori tecnici di dicono solo che il rialzo é intatto.

#### Commento tecnico - martedì 14 dicembre 18.15

Martedì il DAX ha chiuso a 7027 punti (-0.03%). Oggi il DAX si é mosso in un range di 21 punti terminando la seduta senza variazioni e con bassi volumi di titoli trattati. Facciamo fatica a vedere la candela odierna sul grafico. L'indice si é fermato sotto la resistenza a 7040-50 punti e non sembra più volersi muovere. É probabile che la situazione resti così fino a venerdì, giornata in cui scadono i derivati di dicembre. Il DAX dovrebbe tecnicamente correggere ma non lo fa. Nessuno sembra avere interesse a vendere prima della fine dell'anno e qualsiasi notizia venga pubblicata viene presa con indifferenza dagli investitori. In questo momento sembra inutile sperare in una correzione o in un'ulteriore accelerazione al rialzo. Il trend é positivo ma per noi il potenziale di rialzo é esaurito. 7050 punti per il 7 di gennaio? - possibile.

#### Commento tecnico - lunedì 13 dicembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7029 punti (+0.33%). Oggi il DAX ha terminato la seduta con la più alta chiusura annuale. Bisogna però relativizzare questa buona performance. Il DAX aveva già raggiunto i 7042 punti martedì 7 dicembre ed il massimo odierno eguaglia solo questo limite. Considerando che la resistenza é a 7040-50 punti per il momento é difficile dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Il trend é positivo e dovrebbe restare tale fino alla prima decade di gennaio. Noi però ci aspettavamo ora una pausa nel rialzo o un ritracciamento e questo nuovo massimo ottenuto con modesti volumi di titoli trattati, un range giornaliero di soli 27 punti, una mancanza di una chiara leadership ed una chiusura lontana dal massimo giornaliero, lascia la partita aperta.

#### Commento tecnico - venerdì 10 dicembre 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 7006 punti (+0.60%). Oggi i mercati europei sono tornati alla normalità - o per meglio dire a funzionare come tutto il mese di novembre. Il DAX si é rafforzato mentre il resto dell'Europa ha marciato sul posto. Il settore auto ha guadagnato il +2.69% ed il DAX ne ha approfittato. I tre titoli automobilistici sono tra i quattro con la migliore performance giornaliera. L'advances/declines a 17 su 13 si mostra che la performance positiva non é sostenuta da una struttura molto solida. L'indice oggi si é mosso in un range ridotto di 45 punti trasformando la giornata in una noiosa attesa che succedesse qualcosa. La chiusura odierna a 7006 punti costituisce un massimo annuale e sembra rompere la resistenza a 7000 punti. Parlare di resistenza é però sbagliato visto che é unicamente una barriera psicologica. Vera resistenza é a 7040-50 punti. Nell'analisi del fine settimana vedremo quali sono le possibilità che il DAX continui la sua ascesa. La tendenza é rialzista e teoricamente non prevediamo massimi significativi fino al 7 di gennaio. Rimangono però numerose divergenze che potrebbero trasformare il cammino in un'avventura piuttosto tortuosa.

### Commento tecnico - giovedì 9 dicembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6964 punti (-0.17%). Oggi il DAX ha nuovamente perso terreno. È riuscito stamattina nuovamente a superare i 7000 punti ma poi le pressioni settoriali l'hanno obbligato a scendere mentre l'Eurostoxx50 saliva. Si è quindi ripetuto l'effetto di ieri. Questo è una conseguenza della forza di banche ed assicurazioni mentre il settore auto (-2%), nel quale i tedeschi fanno la parte del leone, ha premuto sul DAX. Questa non è però l'unica ragione della minusvalenza che è anche una conseguenza dal calo di Lufthansa (trasporti aerei -4.81%) e Infineon (semiconduttori -4.57%). Per il momento non sappiamo se il DAX sta consolidando o preparando una correzione in direzione dei 6650 punti. La tendenza rialzista è intatta e per ora bisogna partire dal principio che è ancora dominante. Il nostro scenario di un mercato positivo fino all'inizio del 2011 è sempre valido. I 7050 punti avvicinati martedì potevano però essere un'eventuale obiettivo di questo movimento. Le divergenze su parecchi indicatori (vedete p.e. in immagine la RSI che scende malgrado i massimi dell'indice) ci inducono alla prudenza.

### Commento tecnico - mercoledì 8 dicembre 18.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6975 punti (-0.37%). Da settimane parlavamo di divergenze sul DAX ed ancora ieri sera avevamo affrontato questo tema. Non ci saremmo però mai immaginati che proprio oggi i nodi sarebbero venuti al pettine. Il DAX oggi ha perso terreno pressato dai titoli automobilistici. Il resto dell'Europa si è invece rafforzato e le borse dei PIGS si sono involate. Più volte avevamo detto che il DAX non poteva continuare a sovraperformare all'infinito. Che cominciasse oggi a sottoperformare massicciamente non ce l'eravamo però aspettati. Il reversal di ieri ha funzionato solo sul DAX e non su altri indici. Non possiamo quindi imputare a questo reversal la performance negativa odierna. Non sappiamo neanche se questo è un'incidente di percorso o qualcosa che si ripresenterà nei prossimi giorni. In teoria potrebbe essere iniziata una correzione verso i 6650 punti. Non abbiamo però nessuna conferma e quindi per stasera non ampliamo l'argomento. I 7000 punti (e l'estensione a 7040) potrebbero costituire resistenza.

### Commento tecnico - martedì 7 dicembre 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 7001 punti (+0.68%). Oggi il DAX è balzato sopra la barriera psicologica dei 7000 punti con buoni volumi di titoli trattati. Poco dopo le 11 l'indice tedesco si stava involando ed aveva raggiunto i 7042 punti. Tutti eravamo convinti che questo nuovo massimo annuale apriva la strada ad una continuazione dinamica del movimento verso l'alto. Stasera invece le opinioni sono contrastanti. C'è chi sottolinea il nuovo massimo e la chiusura sopra i 7000 punti - questi sono fatti inconfutabili che confermano il trend rialzista. Altri preferiscono invece guardare il reversal giornaliero e la chiusura lontano dal massimo a 7042 punti. Chi osserva il febbraio 2008 pensa di vedere una resistenza a 7050 punti. Noi preferiamo tenere in considerazione i 7230 punti di maggio 2008 anche se sono ormai temporalmente lontani. Lo sviluppo di stocastica e RSI non convincono ma in fondo "who cares". Da settimane parliamo di trend rialzista mettendo in evidenza eventuali problemi e divergenze. La realtà è che il DAX continua a salire e finora non appare in evidenti difficoltà.

### Commento tecnico - lunedì 6 dicembre 18.45

Lunedì il DAX ha chiuso a 6954 punti (+0.10%). Oggi il DAX non si è mosso malgrado che in Europa molti indici abbiano terminato la seduta in negativo. Se avete letto il commento sull'Eurostoxx50 (e vi consigliamo di farlo) sapete che alla lunga questo sta diventando un problema. L'Europa arranca sotto il peso dei debiti statali e le azioni dei titoli bancari, poco presenti nel DAX, continuano a mostrare debolezza. Noi siamo convinti che nel caso di una recessione europea, la Germania non possa continuare e crescere controcorrente. Di conseguenza alla lunga questa sovraperformance dei titoli tedeschi non è sostenibile. Inoltre vediamo sempre delle preoccupanti divergenze negli indicatori. Finora questo non ha avuto conseguenze negative sul DAX ma prima o poi le divergenze devono sparire. Per ora restiamo in attesa dello sviluppo della

situazione mantenendo uno scenario che prevede alcuni giorni di ritracciamento. Vedremo se il DAX deciderà di partecipare o di ignorare la gravità del momento. La seduta odierna non ci fornisce ulteriori informazioni utili.

#### Commento tecnico - venerdì 3 dicembre 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6947 punti (-0.14%). Oggi il DAX si è inizialmente rafforzato ma non ha raggiunto i fatidici 7000 punti. Dati negativi sul mercato del lavoro USA hanno poi smorzato l'entusiasmo degli investitori. Alla fine l'indice ha chiuso con una piccola ma significativa minusvalenza. Significativa poiché rappresenta una sottoperformance rispetto all'Eurostoxx50. Pensiamo che questo effetto dovrebbe perdurare settimana prossima. La RSI di Eurostoxx50 e FTSE MIB sta risalendo da livelli depressi ed è ora sui 45-50 punti. Quella del DAX è ancora a 62 e ci aspettiamo che ora, con un ritorno dei mercati alla "normalità", i valori convergano. Questo significa che il DAX dovrebbe subire un modesto ritracciamento. Non crediamo che questo possa bastare a far ridiscendere l'indice sotto i 6650-6700 punti ma durante il fine settimana vedremo di fare meglio i calcoli. Se l'S&P500 ritraccia verso i 1200 punti cosa potrebbe fare il DAX?

#### Commento tecnico - giovedì 2 dicembre 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6957 punti (+1.32%). Oggi il DAX ha raggiunto un nuovo massimo annuale. L'indice ha sottoperformato per la prima volta da tempo l'Eurostoxx50 ed alcuni indicatori come la RSI continuano a mostrare divergenze. Noi pensiamo che questa sia una falsa rottura al rialzo e non l'inizio di una nuova gamba di rialzo. Questa è un'ipotesi che ha bisogno di essere dimostrata attraverso un rapido ritorno dell'indice sotto i 6900 punti. L'unico problema è che spesso il venerdì è un follow day (segue la tendenza dei giorni precedenti) ed i 7000 punti potrebbero avere un'attrazione fatale data dai numerosi derivati con knock out su questo livello. Di conseguenza come analisti tecnici puri pronostichiamo per domani una seduta negativa ma come traders non osiamo scommettere in questa direzione perché alcuni fattori contingenti potrebbero provocare il balzo finale sui 7000 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 1. dicembre 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6866 punti (+2.66%). L'indice di borsa tedesco è balzato come il resto dell'Europa. Ha avuto un'ottima seduta durante la quale tutti i titoli si sono rafforzati. Ora il DAX risale verso il massimo annuale e resistenza sui 6900 punti. Ha buone probabilità di continuare il rialzo e raggiungere i 7000 punti ma prima di esserne sicuri dobbiamo osservare la seduta di domani. Vediamo ancora numerose divergenze come i massimi sulla RSI in calo (vedi grafico). Siamo di conseguenza positivi ricordandovi che non vedevamo per dicembre un forte potenziale di rialzo. Questo significa che il DAX dovrebbe guadagnare ancora un 2-3% fino a fine anno. Il cammino fino a questo obiettivo rischia di essere tortuoso.

#### Commento tecnico - martedì 30 novembre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 6688 punti (-0.14%). Oggi il DAX ha avuto una giornata negativa ma la minusvalenza è stata contenuta. Malgrado che la RSI in calo mostri una divergenza, il DAX sembra stare molto bene e non aver nessuna voglia di correggere sostanzialmente. Ricordiamoci che ieri ha toccato un massimo annuale ed è ora sceso di soli 220 punti senza mai avvicinare il nostro obiettivo a 6600 punti. Nell'ultimo mese ha sovraperformato l'Eurostoxx50 di quasi l'8% ! Il DAX sembra che stia consolidando prima di ricominciare a salire ed ignora semplicemente tutti i problemi che sembrano sommergere l'Europa dell'Euro.

#### Commento tecnico - lunedì 29 novembre 21.15

Lunedì il DAX ha chiuso a 6698 punti (-2.20%). Oggi è stata una seduta straordinaria. Il DAX stamattina ha toccato un nuovo massimo annuale per poi crollare di 210 punti (!) e chiudere sul minimo della giornata. Notate che su questo grafico non appare una candela rossa di lunghezza

comparabile a quella odierna. Ci troviamo stasera in una scomodissima situazione. Tecnicamente l'Eurostoxx50 e le banche sono stravendute e sarebbero ora da comperare - almeno in un'ottica di un consistente rimbalzo. Invece il DAX sarebbe da vendere dopo una falsa rottura al rialzo ed una conferma della divergenza sulla RSI. Sinceramente non possiamo consigliarvi ora un short sul DAX poiché non rientra nel nostro scenario generale. L'indice potrebbe tecnicamente scendere ancora verso il supporto a 6600 punti ed a quel punto conviene poi fare un'esame della situazione. Pensiamo però che questo dovrebbe essere il potenziale massimo di discesa e indicativamente bisognerebbe a quel livello coprire i short. Molto dipende però ora dall'EUR. Ne riparlamo domani mattina.

#### Commento tecnico - venerdì 26 novembre 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6849 punti (-0.45%). Oggi il DAX si è indebolito tornando al livello di una settimana fa (6843 punti). Difficile dire ora come la situazione potrebbe svilupparsi poiché i grafici dei differenti indici europei divergono e offrono interpretazioni opposte. Il DAX sembra consolidare tra i 6600 ed i 6900 punti e prepararsi a spiccare il volo verso l'alto. Tecnicamente invece vediamo forti divergenze (come la serie di massimi discendenti sulla RSI) che ci fanno dubitare sulla possibilità dell'indice di accelerare al rialzo. L'Eurostoxx50 è invece troppo venduto ed insieme agli indici "mediterranei" dovrebbe risalire. Sembra impossibile che il DAX scenda mentre un FTSE MIB si rafforza. Di conseguenza c'è qualcosa che non va. Forse sarebbe meglio dimenticare i grafici degli indici e concentrarsi su quello del cambio EUR/USD. Ne riparlamo durante il fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 25 novembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6879 punti (+0.82%). Oggi il rialzo del DAX è continuato e l'indice sembra avviato verso un nuovo massimo annuale. Malgrado il grafico molto costruttivo ed il trend evidentemente positivo, non riusciamo ad entusiasmarci per il DAX. Sono sempre gli stessi titoli che tirano una volata che ha molti aspetti di una speculazione. Notate come l'indice sale mentre la RSI fa dei massimi discendenti. C'è una divergenza che segnala problemi strutturali. Ripetiamo che graficamente l'indice punta verso i 7000 punti e quindi sembra destinato ad un nuovo massimo annuale. Da noi però suonano un paio di campanelli d'allarme. In casi del genere chi è long deve solo restarci mettendo uno stop a 6600 punti. Chi è fuori dal mercato non deve lasciarsi tentare da un trend che sembra a rischio e quindi non deve comperare adesso. Chi come noi ha ancora una posizione short non deve lasciarsi prendere dal panico ma attendere ancora un paio di giorni. Abbiamo chiuso tutte le posizioni short in pari o in guadagno e possiamo ora permetterci di avere un po' di pazienza e vedere come si risolve questa divergenza. Che non bisogna fare è andare short adesso tentando di opporsi ad un trend evidente.

#### Commento tecnico - mercoledì 24 novembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6823 punti (+1.77%). Stamattina abbiamo parlato di rimbalzo ma la candela odierna ha più l'aspetto di una ripresa del rialzo vista la consistenza del movimento e la chiusura sul massimo giornaliero. Il DAX continua a mostrare una straordinaria forza relativa ed oggi ha nuovamente battuto di gran lunga il resto dell'Europa (Eurostoxx50 +0.68%) ed i paesi mediterranei (FTSE MIB -0.05%). Questa forza relativa, che abbiamo da settimane tecnicamente identificato e messo in risalto, potrebbe diventare alla lunga un problema. È indizio di forti tensioni all'interno del sistema europeo. Se non avviene una correzione ed un certo riallineamento si rischia un'esplosione ed una crisi.

Se il DAX domani riesce a mostrare un'ulteriore seduta positiva è lanciato per un nuovo massimo annuale. Resistenza è sui 6800 punti mentre i 6901 di lunedì non dovrebbero rappresentare un ostacolo. Questa costellazione tecnica, pur essendo bullish, non ci convince. Sconsigliamo posizioni long adesso e vi invitiamo ad attendere alcuni giorni per ogni presa di decisione riguardante posizioni su questa indice. Quando titoli come Volkswagen (+4.5%) salgono e scendono del 4-5% da un giorno all'altro c'è qualcosa che non funziona - sicuramente c'è molta speculazione e questo

non significa molto di buono.

### Commento tecnico - martedì 23 novembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 6705 punti (-1.72%). Finalmente oggi sembra essersi rotta la diga ed anche il DAX è pesantemente caduto. 28 titoli su 30 hanno perso terreno con Volkswagen che lascia il -5.48% sul terreno. Le prese di beneficio hanno quindi coinvolto anche il settore auto. Analizzando solo il DAX diremmo ora che la correzione è appena iniziata e l'indice deve perlomeno scendere fino ai 6600 punti. Dobbiamo però considerare il mercato tedesco nel contesto generale. Alcuni indici come l'Eurostoxx50 ed il FTSE MIB potrebbero aver raggiunto importanti supporti e minimi dai quali si deve sviluppare almeno un rimbalzo. Lo stesso vale per l'S&P500. Di conseguenza preferiamo stasera non fare previsioni. Osserviamo la chiusura a New York e riprendiamo il discorso domani mattina. Non dimenticate che giovedì in America è giorno di festa. Per quel che riguarda i giochi seri, la settimana termina quindi domani sera.

### Commento tecnico - lunedì 22 novembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 6822 punti (-0.31%). Oggi il DAX ha toccato un nuovo massimo annuale a 6901 punti e poi ha seguito il resto dell'Europa verso il basso chiudendo con una moderata perdita. Il DAX continua ad essere molto forte e resistente a qualsiasi pressione di vendita. Mostra una sorprendente capacità di sovraperformare e costituisce un vero bastione contro qualsiasi tentativo dei ribassisti. Le banche europee fanno paura ma fino a quando l'ancora DAX non molla avremo molta volatilità ma niente di più. Teoricamente i 6901 punti di oggi potrebbero costituire un massimo significativo. Ora però il DAX dovrebbe continuare a scendere e domani rompere almeno il minisupporto a 6800 punti. A quel punto il DAX potrebbe cadere di altri 200 punti. Vi sconsigliamo però di shortare il DAX poiché strutturalmente è solidissimo. Il DAX è ancora in ipercomperato e se prendesse una volta un pò di slancio verso il basso si potrebbe aprire la diga. Per ora gli investitori credono a Germania ed auto come ad un'icona. Ci vorrebbe qualcosa per cancellare il sogno (poiché è di questo che si tratta).

### Commento tecnico - venerdì 19 novembre 21.15

Venerdì il DAX ha chiuso a 6843 punti (+0.17%). Oggi il DAX è sceso sotto i 6800 punti prima di recuperare e terminare la seduta con un'ennesima plusvalenza ed un nuovo massimo annuale. Basta guardare la lista dei top (Volkswagen +2.98%) e dei flop (Deutsche Bank -1.62%) per rendersi conto di come vanno le cose. Industria ed esportazioni, rappresentati dal settore auto, sono sempre in ottima forma. Non bastano i problemi del settore finanziario per fermare il rialzo ed il DAX continua ad avere una forza relativa superiore. Fino a quando può durare questa storia? Fino a quando il DAX può involarsi mentre l'Europa arranca? Nell'ultimo anno la performance del DAX è del 20% superiore a quella dell'Eurostoxx50. Attenzione poiché a queste distorsioni di mercato esiste un limite. Quel giorno che il mercato decide di correggere questa disuguaglianza potrebbero essere dolori...

Tecnicamente il DAX resta in ottima forma e sembra voler ripartire al rialzo. Se non vediamo presto segni di debolezza da altri mercati saremo costretti a chiudere i short in perdita.

### Commento tecnico - giovedì 18 novembre 19.15

Giovedì il DAX ha chiuso a 6832 punti (+1.97%). Vi invitiamo a leggere prima il commento sull'Eurostoxx50 in maniera da non doverci ripetere.

Il DAX sale oggi su un nuovo massimo annuale. La seduta è stata molto strana. Non abbiamo visto compratori durante la seduta. Il rialzo si è sviluppato in tre brevi ed intensi balzi. Il primo in apertura, il secondo verso le 10.45 e l'ultimo alla pubblicazione di dati economici in America alle 16.00. Tra questi avvenimenti è regnata una calma surreale confermata dai moderati volumi di titoli trattati. Anche tra le materie prime ci sono stati balzi di +4-5% completamente ingiustificati da un punto di vista fondamentale. Sinceramente non siamo ancora in grado di fornire un'interpretazione alla giornata odierna e non sappiamo cosa potrebbe succedere nelle prossime settimane. Ci

aggrappiamo all'S&P500 che se stasera resta sotto i 1200 punti rimane tecnicamente in una correzione. Abbiamo talmente tante divergenza (perché i bonds americani sono crollati?) che faticiamo a raccapezzarci.

Tecnicamente solo un breve appunto - un nuovo massimo ha poco a che fare con un rimbalzo tecnico ma puzza molto di ripresa del trend rialzista dopo un breve consolidamento...

### Commento tecnico - mercoledì 17 novembre 18.20

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6700 punti (+0.55%). Dopo il forte calo di ieri oggi il DAX è rimbalzato. Visto che non siamo in una fase di ribasso ma in una correzione questo comportamento è normale. Il DAX ha esordito sul minimo giornaliero ed è poi salito già in tarda mattinata sui 6700 punti. Il resto della giornata non è successo più nulla. I volumi di titoli trattati in calo confermano l'interpretazione del rimbalzo tecnico. Questo dovrebbe esaurirsi domani. Poi la correzione dovrebbe continuare.

### Commento tecnico - martedì 16 novembre 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6663 punti (-1.87%). Finalmente oggi anche il DAX è crollato come il resto delle borse europee. Esiste un supporto sui 6600 punti ma non crediamo che possa reggere ora che il movimento è partito con slancio. La RSI è scesa solo a 55 punti e dovrebbe perdere ancora una ventina di punti. Per sapere come si svilupperà la situazione è però meglio seguire l'Eurostoxx50 e l'S&P500. Solo questi indici forniscono adesso indicazioni tecniche affidabili. Per stasera ci limitiamo ad osservare che il DAX oggi non ha sovraperformato e la debolezza ha toccato tutti i settori (advances/declines a 2 su 28). La correzione dovrebbe continuare fino a fine mese - S&P500 permettendo.

### Commento tecnico - lunedì 15 novembre 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6790 punti (+0.82%). Il DAX oggi è ripartito al rialzo ignorando tutti i nostri discorsi di correzione e toccando nuovamente il massimo annuale a 6812 punti. Se avete letto il commento sull'Eurostoxx50 siamo molto perplessi e non sappiamo come giudicare il balzo odierno. Come avevamo anticipato venerdì sera, la correzione potrebbe essersi esaurita in un semplice ritracciamento. Non siamo però ancora convinti poiché l'Euro è debole e l'S&P500, pur essendo risalito a 1205 punti, non decolla.

Il DAX ha fornito oggi un'ulteriore dimostrazione di forza e torna in ipercomperato (RSI a 70.75). Questo non è molto importante poiché sappiamo che se il trend è rialzista questa situazione può persistere. Stasera però non siamo in grado di dire se il rialzo è ripreso oppure no. Guardando il grafico del DAX diremmo che non è mai finito. Osservando gli altri indici abbiamo invece un'altra impressione. Lasciamo quindi obbligatoriamente la questione in sospeso almeno fino alla chiusura a Wall Street - sapete che il supporto a 1200 punti è teoricamente decisivo ma basterebbe che l'indice terminasse la seduta nella parte inferiore del range giornaliero per rilanciare il tema della correzione. Speriamo di potervi fornire un'opinione chiara nel commento di domani mattina.

### Commento tecnico - venerdì 12 novembre 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6734 punti (+0.17%). Decisamente il DAX non vuole scendere. Malgrado una pessima apertura ed una veloce discesa a 6618 punti, l'indice è riuscito a recuperare tutta la perdita e tornare in guadagno. Mentre tutte le altre borse sembrano voler correggere il DAX resta vicino al massimo annuale infischiosene dell'ipercomperato (RSI a 67.10). Molto di questo dipende dalla composizione di questo indice con un forte peso nei migliori settori (auto con BMW e Daimler sui massimi a 52 settimane) e relativamente poca finanza. Se la debolezza attuale non si espande ad altri settori sarà difficile che il DAX abbia una sostanziale correzione. Anzi - è possibile che con il minimo di ieri a 6618 punti l'indice abbia completato un tipico ritracciamento di al massimo tre giorni e possa ricominciare a salire. Fino a quando il supporto sui 6600 punti non viene violato questa è una possibilità pur non costituendo il nostro scenario favorito. Riteniamo che la chiave di lettura siano i prezzi delle materie prime.



Ne riparliamo nel commento del fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 11 novembre 18.20

Giovedì il DAX ha chiuso a 6723 punti (+0.05%). Oggi il DAX ha terminato la seduta invariato mostrando una straordinaria forza relativa. Anche l'advances/declines negativo (11 su 19) non cambia questa impressione. Questo indice non vuol scendere anche perché finora i soli settori veramente deboli in Europa sono solo banche ed assicurazioni. Il DAX invece ha un comparto industriale fortissimo e per ora non vediamo ragioni per un'imminente cedimento. Malgrado che l'indice resta nettamente ipercomperato, la linea di trend ascendente viene mantenuta ed il DAX potrebbe riprendere a salire al termine di questo consolidamento. Per il momento non vediamo un catalizzatore in grado di scatenare una correzione e notiamo che il DAX ignora semplicemente le notizie negative. Questo è un segno di forza che non possiamo ignorare. Attendiamo la chiusura della settimana per valutare con calma la situazione.

#### Commento tecnico - mercoledì 3 novembre 18.20

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6719 punti (-1.00%). L'ultima volta che il DAX ha perso più dell'1% è stato il 4 ottobre. Oggi abbiamo avuto almeno un cambio di menù rispetto a quanto servito sul tavolo negli ultimi trenta giorni. Impossibile dire se il rialzo è terminato. Non è una giornata negativa, che oltre tutto lascia intatto il trend rialzista, a cambiare qualcosa. Osserviamo giusta con interesse che dopo un lungo periodo di siccità sono cadute un paio di gocce di pioggia. Se poi questo diventerà temporale non lo possiamo ancora dire. La giornata odierna non ha arrecato nessun danno ma ha almeno cancellato gli ultimi tre giorni di contrattazioni. Rimandiamo una discussione fondata riguardante un possibile calo dell'indice a domani. Ricordiamo che un normale ritracciamento non dovrebbe superare i tre giorni di durata. Solo se l'indice scendesse sotto i 6650 punti si potrebbe cominciare ad essere negativi.

#### Commento tecnico - martedì 9 novembre 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6787 punti (+0.55%). In mancanza di ragioni contrarie, il DAX ha proseguito il rialzo. Se non si scontra con un problema un trend di questo tipo continua fino ad una drammatica fine. Non anticipiamo niente poiché questo è il tema del commento di domani mattina. Per quel che riguarda la giornata odierna non possiamo che ripetere la solita inutile litania. Il DAX è ipercomperato e ha un bisogno assoluto di correggere. Bisogno non significa però che lo faccia. L'unico grave problema è che se non ha una sviluppo armonico e se la salita non viene rinforzata con dei consolidamenti ci sarà poi una caduta improvvisa. Quando non lo sappiamo specialmente su un'indice su un massimo annuale e praticamente senza resistenze. Restiamo short. L'abbiamo fatto sul cambio EUR/USD attirandoci moltissime critiche. Ora però stiamo ritornando nella direzione voluta. Il DAX farà la stessa cosa. È solo questione di (poco) tempo.

#### Commento tecnico - lunedì 8 novembre 19.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6750 punti (-0.05%). Il DAX ha iniziato la settimana senza sostanziali variazioni. L'indice è rimasto bloccato in un range ristretto e il volume di titoli trattati in calo mostra che dopo il rally del mese di ottobre sta arrivando una certa stanchezza. Tecnicamente non abbiamo nessun nuovo spunto di analisi. L'indice resta ipercomperato ma il trend dominante è rialzista e finora non appaiono i venditori. Il DAX potrebbe anche solo consolidare ad alto livello e riassorbire in questo modo gli eccessi d'acquisti. Se esaminate cosa è successo ad aprile vedete però che ci sono stati bisogno alcuni giorni di distribuzione prima che avvenisse un cambiamento di tendenza. Manteniamo il nostro scenario correttivo e abbiamo pazienza. A livello di settori e titoli non abbiamo niente da segnalare. Il top odierno (Infineon) ed il flop (Commerzbank) sono la conseguenza di due situazioni particolari.

### Commento tecnico - venerdì 5 novembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6754 punti (+0.29%). Pubblichiamo oggi la chart ad un anno poiché per una volta è importante esaminare la differenza di sviluppo tra i vari indici europei sul lungo termine.

Oggi il DAX ha ancora guadagnato terreno seguendo gli impulsi provenienti da New York. Tecnicamente il DAX assomiglia al Nasdaq100. È in un solido trend rialzista ma è talmente ipercomperato che una urgente e sana correzione è necessaria. Pensavamo che iniziasse questa settimana ma ci siamo sbagliati. Decisamente abbiamo sottovalutato la "pazzia" di Bernanke e l'entità del QE. IL DAX rispecchia la forza dell'economia tedesca ed il basso peso dei titoli finanziari nell'indice lo favoriscono. Speriamo che l'imminente correzione sia abbastanza intensa da permetterci di chiudere le posizioni short in guadagno. Poi bisognerà vedere in quale forma si troverà il DAX. Per ora molto parla in favore di una prosecuzione del rialzo dopo la correzione. Sembra però che sull'Europa aleggia la mina vagante del debito dei PIIGS. Ad aprile questo è bastato a mettere in ginocchio le borse per 5 mesi. Vedremo cosa succede questa volta.

### Commento tecnico - giovedì 4 novembre 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6734 punti (+1.77%). Oggi il DAX ha accelerato al rialzo, fatto inusuale vista la forte situazione di ipercomperato. Questa è stata la reazione al QE della FED. Se analizzassimo solo il DAX arriveremmo alla conclusione che il rialzo riprende dopo un breve consolidamento. Dovremmo quindi chiudere le posizioni short ed incassare le perdite. Ci sono però due fattori strani. Il primo è che l'indice è salito di colpo fino alle 09.30 e poi i progressi successivi sono stati limitati. Sono mancati ulteriori acquisti tranne un picco verso le 16.00 che ha permesso il massimo a 6757 punti. Il secondo è che l'Eurostoxx50, l'indice leader europeo, non è riuscito a superare il massimo di dieci giorni fa e di conseguenza ha fallito il segnale d'acquisto. Se dovessimo shortare il DAX adesso non lo faremmo ma la decisione è un'altra. Bisogna abbandonare completamente le possibilità di una correzione e chiudere gli short? In fondo gli indici stanno facendo quello che ci aspettavamo vale a dire mostrano una rottura al rialzo. È falsa? È possibile che oggi il rialzo si è esaurito? Non sembra visto che non c'è nessun segno di reversal ma per dirlo dobbiamo attendere domani.

### Commento tecnico - mercoledì 3 novembre 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6617 punti (-0.55%). Un'analisi approfondita a meno di un'ora dalla comunicazione delle decisioni della FED è superflua. Ci limitiamo ad un paio di considerazioni. Stamattina il DAX è salito ad un nuovo massimo annuale toccando i 6682 punti. È stato poi vittima di prese di beneficio terminando la seduta in negativo. Vediamo numerose divergenze (come la RSI in calo) su un indice ipercomperato. Non possiamo che mantenere la nostra previsione di una imminente correzione.

### Commento tecnico - martedì 2 novembre 18.35

Martedì il DAX ha chiuso a 6654 punti (+0.75%). Oggi l'indice tedesco è tornato a giocare con i massimi annuali e la RSI è risalita sopra i 70 punti (71.68). L'indice sta ripetendo quasi esattamente la fine del rialzo di aprile di quest'anno. Malgrado l'ottima giornata ci sono 8 titoli in perdita a testimonianza che non è oro tutto quel che luccica. Per ora la situazione si sviluppa come le attese e non possiamo che pazientare per vedere come e quando si presenta l'attesa correzione. Notiamo ancora che la performance odierna è stata raggiunta con volumi di titoli trattati nuovamente in calo. L'unica cosa di cui abbiamo paura è che fino a giovedì non succeda nulla e la grande attesa per elezioni e FED si riveli una bolla di sapone. Abbiamo previsto questa eventualità e ne parleremo, se il caso, domani mattina. Stasera guardiamo cosa succede nelle elezioni americane di mid term.

### Commento tecnico - lunedì 1. novembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 6604 punti (+0.05%). Oggi il DAX è stato colpito solo di striscio dai problemi che hanno coinvolto i titoli bancari europei. Deutsche Bank ha perso solo il -1.06% mentre sono stati i titoli automobilistici, nel bene e nel male, a muovere il listino.

L'advances/declines a 14 su 16 mostra un mercato in equilibrio e rispecchia la leggera plusvalenza dell'indice. Vedete che la RSI (68.40) è ancora in ipercomperato ma come il Nasdaq100, il DAX non vuole correggere. Bisogna solo aspettare che la debolezza del settore bancario contagi altri settori. Gli indicatori tecnici sono praticamente invariati e dobbiamo attendere ancora alcuni giorni prima che la correzione comincia svilupparsi.

Finora, almeno su questo indice, non è successo ancora nulla anche se l'improvviso calo di 70 punti stamattina intorno alle 11.00 ci mostra che un deciso attacco dei ribassisti non incontra molta resistenza e la strada verso il basso potrebbe aprirsi facilmente.

### Commento tecnico - venerdì 29 ottobre 19.10

Venerdì il DAX ha chiuso a 6601 punti (+0.09%). Il DAX ha chiuso giornata e settimana praticamente invariato. Il massimo di lunedì non è stato più superato e l'indice ha usato questo tempo per assorbire parte dell'ipercomperato dato dalla RSI (52.49). Sulla base del grafico è difficile fare ora delle previsioni ed i 30 titoli del DAX non ci permettono di fare un'analisi strutturale. Dobbiamo quindi fidarci dei segnali inviati dall'America e partire dall'ipotesi che il DAX non sta consolidando ma ha esaurito il rialzo di settembre-ottobre su un massimo. Un consolidamento in questa fase dovrebbe terminare dopo tre giorni. Settimana prossima conosceremo le vere intenzioni di questo mercato. Nel commento del fine settimana vi spiegheremo cosa ci aspettiamo e cosa dovrebbe succedere per avere una conferma del trend futuro. Esiste un mini supporto sui 6500 punti ma qualcosa di solido si trova solo sui 6350 punti.

### Commento tecnico - giovedì 28 ottobre 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6595 punti (+0.42%). Oggi il DAX è rimbalzato confermando al nostra impressione di ieri. L'indice non è ancora pronto a scendere ed i rialzisti hanno ancora qualcosa da dire. Il massimo di lunedì dovrebbe però essere definitivo almeno in un'ottica a medio termine. Oggi gli investitori europei hanno deciso di puntare nuovamente sulle Telecom e come logica conseguenza Deutsche Telecom è in testa alla lista dei titoli vincenti con un +3.06%. Le oscillazioni degli ultimi giorni sono servite a far rientrare la situazione di eccessi d'acquisti e la RSI è scesa a 51.70. A questo punto è solo la forte distanza dalla media mobile a 50 giorni che potrebbe attirare l'indice verso il basso. Seguiamo con attenzione DAX e Nasdaq100. Se si concretizza un ribasso ci devono essere due componenti. Indici e settori deboli (p.e. banche) che tirano verso il basso ed indici e settori forti che cedono e non frenano. Questi ultimi sono i nostri due indici che per ora mantengono una struttura forte e rimangono in un trend rialzista. L'esperienza ci insegna che il cedimento sarà netto, improvviso e difficilmente prevedibile. Se leggete il commento del Nasdaq100, scritto nel primo pomeriggio, vedete che ci stiamo provando.

### Commento tecnico - mercoledì 27 ottobre 19.10

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6568 punti (-0.69%). Oggi la perdita del DAX è stata più marcata di ieri. L'indice ha chiuso sul minimo giornaliero con volumi di titoli trattati in aumento e rapporto advances/declines pessimo (6 su 23). Se guardate il grafico notate che le due candele rosse di ieri e oggi sono ben poca cosa rispetto al lungo rialzo da settembre. Ci vuole ben altro per parlare di ribasso ma almeno sembra che la nostra minima correzione in direzione dei 6350 si stia concretizzando. Non siamo ancora sicuri che da qui l'indice scenda. Potrebbe ancora tentare una reazione nei prossimi giorni. Il quadro generale si sviluppa però secondo le nostre attese e siamo convinti che nelle prossime settimane l'indice debba perdere di valore. Non aspettatevi però troppo. Strutturalmente il DAX è robusto e se non appare qualcosa di nuovo dovrebbe limitarsi ad una correzione. Abbiamo un'idea per quel che riguarda il "qualcosa di nuovo" ma ne parliamo domani mattina nel commento tecnico generale. Guardate i tassi d'interesse...

### Commento tecnico - martedì 26 ottobre 18.35

Martedì il DAX ha chiuso a 6639 punti (-0.38%). Oggi il DAX ha perso terreno. La minusvalenza è stata però modesta e l'indice ha chiuso lontano dal minimo giornaliero a 6580 punti. La RSI è scesa a 54.55 scaricando parte dell'ipercomperato. Questo ci piace poco poiché se la RSI scende senza sostanziali perdite nell'indice è un segno di forza. L'attesa sostanziale correzione non sembra iniziata. Il DAX dà l'impressione di consolidare con un classico ritracciamento di al massimo tre giorni prima di un'ulteriore tentativo di rialzo. Di conseguenza pensiamo che l'indice potrebbe provare ancora una salita fino ai 6670 punti prima di cedere definitivamente. La RSI scende ma il DAX resta 380 punti dalla media mobile a 50 giorni e quindi il forte rischio di una correzione permane. La nostra opinione non cambia rispetto al fine settimana. Avevamo detto che era poco probabile che il calo iniziasse subito ma che piuttosto il saldo settimanale poteva ancora essere leggermente positivo. Dopo le prime due sedute della settimana questa valutazione tecnica si rafforza.

### Commento tecnico - lunedì 25 ottobre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 6639 punti (+0.51%). Il DAX, senza più evidenti resistenze sul suo cammino, mette a segno un'altra seduta positiva. La chiusura è però lontana dal massimo giornaliero a 6668 punti ed i bassi volumi di titoli trattati non sostengono il movimento. Gli analisti si divertono a spingere Volkswagen (+6.81%) mentre le due grandi banche, Deutsche Bank e Commerzbank soffrono come le sorelle europee e chiudono la giornata in perdita. C'è poco da dire su un indice che tocca nuovi massimi annuali e si trova in un trend rialzista. Il movimento può continuare anche se le prime forti divergenze appaiono. Oggi la RSI è scesa a 59.52 malgrado la performance positiva dell'indice. Confermiamo il nostro giudizio del fine settimana. Un massimo è vicino sia temporalmente che in termine di punti. Deve ora arrivare una correzione che per logica e secondo i principi dell'analisi tecnica dovrebbe far ridiscendere il DAX almeno sui 6350 punti.

### Commento tecnico - venerdì 22 ottobre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6605 punti (-0.08%). Il DAX termina la seduta odierna senza sostanziali variazioni. L'indice resta ipercomperato (RSI a 60.92) e dovrebbe nelle prossime settimane almeno ritornare a testare il teorico supporto a 6350 punti. Per ora sembra che non ne abbia voglia e non appare pressione di vendita. Vediamo se stasera New York ci fornisce migliori argomenti d'analisi e ne riparlamo durante il fine settimana.

### Commento tecnico - giovedì 21 ottobre 19.15

Giovedì il DAX ha chiuso a 6611 punti (+1.33%). Non so cosa ci faccia il DAX sopra i 6600 punti. L'indice tocca un nuovo massimo a due anni con moderati volumi di titoli trattati. L'indice è in ipercomperato con la RSI a 61.80 e 400 punti di distanza dalla media mobile a 50 giorni. Normalmente il DAX dovrebbe ora almeno correggere ma è evidente che fa quello che vuole lui e non rispetta le regole dell'analisi tecnica. Abbiamo avuto lo stesso problema con l'oro che è salito nettamente sopra le nostre aspettative e solo ora, con netto ritardo, sta precipitando. Attendo il mio ritorno sabato a Zurigo per disporre di tutti i miei supporti informatici ed analizzare a fondo questo trend prima di eventualmente cambiare opinione. Non so fino a che punto il DAX potrebbe salire prima di essere vittima della forza di gravità (che è una legge fisica).

### Commento tecnico - mercoledì 20 ottobre 20.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6524 punti (+0.52%). Non abbiamo molto da aggiungere al commento dell'Eurostoxx50. Quando guardando la lista dei top/flops della giornata troviamo BASF in testa e Bayer in coda (due società molto simili) e facciamo fatica a capire cosa passa nella testa degli investitori. Guardando i settori sembra che venga comprato un pò di tutto a casaccio ma soprattutto i grossi nomi dell'esportazione. È come se a comperare non fossero investitori tedeschi

ma stranieri senza grande capacità di scelta. Comprano Germania ed i nomi che conoscono. Non è una grande garanzia per un solido rialzo. Per ora però il trend è positivo malgrado il nostro evidente scetticismo e segni di stanchezza. L'indice resta ipercomperato con la RSI a 60.96.

#### Commento tecnico - martedì 19 ottobre 19.25

Martedì il DAX ha chiuso a 6490 punti (-0.40%). Oggi il DAX è dovuto salire fino ad un nuovo massimo annuale a 6544 punti prima di fermarsi, cambiare direzione e chiudere in negativo. Il trend è rialzista e non sappiamo ancora se ora l'indice sta iniziando l'attesa correzione. Guardando bund e EUR si direbbe che il vento stia cambiando. I mercati azionari non sembrano voler riconoscere le condizioni avverse ma bisogna fare attenzione. Ormai gli investitori sono tutti ottimisti ed esposti al rialzo. Basta una sorpresa negativa per sbilanciarli e poi la situazione di ipercomperato farà il suo lavoro. Ripetiamo che il minimo che ci aspettiamo è un ritorno del DAX sui 6350 punti, livello da cui l'indice ha accelerato al rialzo. Questo nuovo teorico supporto deve essere testato. Se poi da qui si svilupperà qualcosa di più sostanzioso lo sapremo solo quando il movimento verso il basso sarà partito.

#### Commento tecnico - lunedì 18 ottobre 19.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6516 punti (+0.37%). Stamattina il DAX ha aperto debole ma sono subito riapparsi i compratori e l'indice ha chiuso nuovamente in positivo. L'indice raggiunge un nuovo massimo a 24 mesi con bassi volumi di titoli trattati. La nostra perplessità aumenta ma il grafico parla una lingua chiara: il trend è rialzista. Noi non siamo in grado né di determinare un obiettivo né dire quando questo movimento si deve fermare. Attendavamo oggi l'inizio almeno di una sana correzione che però non si concretizza. A questo punto attendiamo il risultato della seduta a New York prima di ogni ulteriore decisione. DAX e Nasdaq100 sono finora gli unici due indici che mostrano questa accelerazione al rialzo.

#### Commento tecnico - venerdì 15 ottobre 19.15

Venerdì il DAX ha chiuso a 6492 punti (+0.57%). Il DAX ha chiuso una settimana giocata tutta al rialzo con un nuovo massimo annuale. Non sembra che l'indice voglia cambiare tendenza e la rottura di mercoledì sembra definitiva. Malgrado ciò il DAX dovrebbe almeno tornare sui 6340-50 punti per testare la validità di questa accelerazione al rialzo. Con la RSI a 62.36 l'indice è in ipercomperato e quindi questa moderata correzione dovrebbe verificarsi a breve. Il DAX è l'unico indice di quelli che analizziamo che ha veramente mostrato forza e la voglia di continuare la corsa verso l'alto. Durante il fine settimana vedremo se questo è un caso isolato. In caso contrario è possibile che anche l'Eurostoxx50 possa seguire e la nostra teoria di un ribasso autunnale sia sbagliata. Ne riparlamo nell'analisi generale che pubblicheremo domenica.

#### Commento tecnico - giovedì 14 ottobre 20.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 6455 punti (+0.32%). La performance positiva del DAX, causata da chimica e farmaceutica, non influenza la nostra opinione che resta piuttosto scettica nei riguardi di questo rialzo. Non abbiamo niente da aggiungere al commento tecnico del pomeriggio e a quello di stasera sull'Eurostoxx50. Notiamo unicamente che l'indice ha chiuso vicino al minimo giornaliero ed al termine di un mini reversal.

#### Commento tecnico - mercoledì 13 ottobre 20.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6434 punti (+2.06%). Oggi il DAX ha raggiunto un nuovo massimo annuale con un gap d'apertura e volumi di titoli trattati in forte aumento. Ci sono solo due possibilità. O questa è una falsa rottura al rialzo che segna un esaurimento oppure questa è un'accelerazione sopra una forte resistenza a segnalare l'inizio di un prolungamento di questa gamba di rialzo. Stasera non possiamo dirvi di più. Sappiamo solo che questa rottura va testata e quindi l'indice ridiscenderà nei prossimi giorni a 6340 punti, precedente massimo e resistenza. Se questo

livello si dimostrerà supporto avremo una prosecuzione del rialzo. In caso contrario oggi abbiamo avuto la fine di questo movimento.

Il bund scende da alcuni giorni, fatto che non è molto logico se il rialzo in atto fosse una conseguenza di QE. Questa discesa del bund potrebbe però anche significare una ritrovata propensione al rischio degli investitori. In questo caso è lo scenario di una consistente ripresa economica che muove ora le borse. Sinceramente siamo un po' disorientati e preferiamo aspettare alcuni giorni. Quello che vediamo non fa molto senso se non è un esaurimento del rialzo.

#### Commento tecnico - martedì 12 ottobre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 6304 punti (-0.08%). Il DAX oggi è caduto nella prima ora di contrattazioni fino a 6228 punti ma a questo punto le munizioni dei venditori erano già esaurite. L'indice ha poi recuperato trascinato da Daimler (+3.27) chiudendo quasi in pari. Continua così la serie di sedute con moderate variazioni nelle quali nessuno riesce a prevalere. L'indice è bloccato in un range ristretto di un centinaio di punti (6330-6340 punti) e non vediamo per ora forze sufficienti per una decisa rottura. Siamo convinti che il prossimo movimento significativo avverrà verso il basso, ma non sappiamo quando e come. Potrebbe esserci una falsa rottura al rialzo di tipo esaustivo o una giornata con un forte ribasso a marcare il cambiamento di tendenza. Al momento non abbiamo indicazioni anche se speriamo di ottenere informazioni dall'America (dove le divergenze stanno aumentando) o dal cambio EUR/USD sceso oggi a 1.3860 (con un minimo a 1.3775).

#### Commento tecnico - lunedì 11 ottobre 18.45

Lunedì il DAX ha chiuso a 6309 punti (+0.28%). Malgrado la performance positiva oggi il DAX non ha combinato molto. Fino a quando l'indice resta sotto i 6340 punti non c'è nessun tentativo di accelerazione al rialzo e non possiamo fare nessuna previsione fondata per il futuro. La candela odierna senza corpo mostra che rialzisti e ribassisti sono in equilibrio. I volumi di titoli trattati in forte calo ci dicono che non esiste un forte interesse di cambiare questo stato di cose.

#### Commento tecnico - venerdì 8 ottobre 18.40

Venerdì il DAX ha chiuso a 6291 punti (+0.25%). Oggi il DAX ha fatto un ulteriore passo di 15 punti verso l'alto ma è rimasto sotto il massimo di ieri e sotto i 6340 punti. Di conseguenza la situazione è invariata. La RSI è salita a 60.66. I rialzisti non riescono ad imporre un'accelerazione al rialzo mentre i ribassisti non ci mostrano. Difficile dire in quale direzione usciremo da questo noioso movimento laterale. Il DAX è l'1% sopra il livello raggiunto un mese fa. Domani nel commento del fine settimana cercheremo di trovare una soluzione.

#### Commento tecnico - giovedì 7 ottobre 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6276 punti (+0.09%). La nostra opinione sulla seduta odierna la trovate sulla pagina dell'Eurostoxx50. Per quel che riguarda il DAX in particolare abbiamo poco da aggiungere. L'indice ha avvicinato i 6340 punti (massimo giornaliero a 6321 punti) ma è ricaduto verso il basso. Di conseguenza la situazione resta aperta e la giornata odierna potrebbe essere stata esaustiva. Ne sapremo di più solo nei prossimi giorni.

Oggi il titolo con i maggiori guadagni è stato VW (+2.57%), titolo che era stato il peggiore lunedì. Abbiamo l'impressione che gli investitori non abbiano le idee molto in chiaro.

#### Commento tecnico - mercoledì 6 ottobre 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6270 punti (+0.88%). Ottima giornata oggi per il DAX che apre con un gap e riesce a guadagnare ancora una ventina di punti. La nostra valutazione è quella che ricevete guardando il grafico. L'indice non ha una tendenza ed è bloccato in un movimento laterale. Solo un deciso superamento della resistenza a 6340 punti e del supporto a 6100 punti potrebbe dare inizio ad un trend sostenibile. Per ora restiamo nel campo delle speculazioni. La nostra teoria di un ribasso ad ottobre è ancora viva ed una decisione a questo riguardo deve arrivare entro venerdì sera.

Analizzando gli indicatori ce n'è per tutti i gusti e si può giustificare sia una teoria ribassista che una rialzista. Noi, in mancanza di conferme, restiamo tendenzialmente negativi. Non crediamo alla lunga che il crollo dell'USD abbia solo dei lati positivi. Le imprese che esportano negli Stati Uniti dovrebbe cominciare a soffrire e raggiungere il limite del dolore. Risultati e bilanci dovrebbero peggiorare.

#### Commento tecnico - martedì 5 ottobre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 6215 punti (+1.33%). Oggi il DAX sale molto meno dell'Eurostoxx50 e la ragione sta nel settore bancario. Leggete a questo proposito il commento sull'Eurostoxx50. Oggi il DAX è balzato verso l'alto con consistenti ma non eccezionali volumi di titoli trattati. Dopo l'indecisione degli ultimi due giorni questa reazione era purtroppo possibile e non nega ancora lo scenario di un ribasso. Gli indicatori ed i dati tecnici oggi non ci sono d'aiuto.

Ieri mancava una conferma per lo scenario ribassista e stasera dobbiamo dire la stessa cosa riguardante la possibilità della continuazione del rialzo di settembre. Dobbiamo attendere la chiusura di Wall Street per saperne qualcosa di più.

Se non vi fate impressionare dalla performance odierna ma guardate il grafico con calma vi rendete conto che la plusvalenza odierna ha solo cancellato la perdita di lunedì. Per ora quindi patta tra rialzisti e ribassisti. Si passa al prossimo round.

#### Commento tecnico - lunedì 4 ottobre 18.45

Lunedì il DAX ha chiuso a 6134 punti (-1.24%). Oggi il DAX ha deciso di continuare sulla strada iniziata venerdì. L'indice è sceso trascinato dalle auto che occupano ancora tre delle prime quattro posizioni tra i titoli con le maggiori perdite (VW -2.63% e Daimler -3.80%). I volumi di titoli trattati sono però in calo ed il minimo giornaliero del DAX è stato toccato in prima mattinata.

Abbiamo quindi l'impressione che il calo può continuare ma non dobbiamo aspettarci un gran potenziale verso il basso. Per ora il movimento assomiglia di più ad una correzione che ad un ribasso. Il DAX sembra però aver rotto il supporto sui 6150 punti ed ora potrebbe scendere di ancora un 150 punti senza trovare ostacoli. Se però i ribassisti non sapranno approfittare nei prossimi giorni di questa ghiotta occasione e far fare al DAX una netta accelerazione, dubitiamo un pò del nostro scenario molto negativo fino a fine anno.

Guardiamo un pò cosa succede in America stasera e domani cercheremo di fare il punto della situazione.

#### Commento tecnico - venerdì 1. ottobre 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 6211 punti (-0.28%). Stasera non abbiamo molto da dire riguardante il DAX. Abbiamo commentato la seduta odierna parlando di Eurostoxx50 ed abbiamo rimandato la valutazione di questo trend, che sembra ormai ribassista, al commento del fine settimana. È inutile parlare di indici senza coinvolgere le divise.

Anche il DAX ha avuto questa settimana 5 sedute in perdita e malgrado il balzo ieri fino ai 6340 punti, l'immagine grafica e tecnica sembra diventare negativa. Il massimo di ieri sembra essere stato l'atteso top anche se per avere una conferma ci vorrebbe una chiusura giornaliera sotto i 6150 punti. Supporto sembra essere una trentina di punti più in alto ma vista la volatilità, false rotture marginali sono da prevedere.

Oggi tra i quattro titoli con le maggiori perdite troviamo le tre case automobilistiche VW, BMW e Daimler. Non sappiamo se vi ricordate quanto scritto il fine settimana scorso a proposito del settore auto...